Romania: inaugurato il ponte di Braila sul Danubio. Lungo 2 km, può servire 11mila veicoli al giorno

Viene inaugurato oggi uno dei più grandi progetti finanziati dalla politica di coesione, il ponte Braila in Romania. Collegherà i porti del Mar Nero e il delta del Danubio con il resto del Paese e con la più ampia rete di trasporto transeuropea. Il contributo dell'Ue a questo progetto ammonta a 363 milioni di euro provenienti dai fondi della politica di coesione. Lungo 2 km, alto 38 metri sopra l'acqua e con quattro corsie, questo ponte sospeso è il più grande della Romania e il più grande sul Danubio e, nel complesso, il terzo ponte sospeso più grande dell'Ue. “Il ponte consentirà il libero transito delle navi. Sostituirà un collegamento in traghetto lento e inaffidabile, spesso interrotto durante l'inverno e le cattive condizioni meteorologiche. Il ponte – prosegue un comunicato diffuso a Bruxelles – dovrebbe ridurre i tempi di percorrenza di circa 50 minuti e servire circa 11.400 veicoli fisici al giorno. Ciò gioverà notevolmente alla mobilità del lavoro, al turismo e al commercio e rafforzerà i legami della regione con il resto del Paese. Migliorerà inoltre la mobilità e lo sviluppo economico aumentando la velocità e la sicurezza dei viaggi, offrendo alle comunità locali un accesso più facile ai servizi sanitari, pubblici e commerciali in tutta la regione sud-orientale della Romania”. Il progetto contribuirà anche alla costruzione di 23,4 km di infrastrutture di trasporto come strade, ponti, incroci, passaggi a livello e cavalcavia per soddisfare le esigenze delle persone nelle regioni della Moldavia e della Dobrogea. “Il ponte è una meraviglia tecnologica per le sue torri e il sistema di ancoraggio. I cavi principali percorrono circa 81.000 km – una lunghezza paragonabile al doppio della circonferenza della Terra – e hanno una durata garantita di 120 anni. I blocchi di ancoraggio con i loro 47 metri di diametro sono interrati a 31 metri di profondità, cifre che pochissime strutture di ponti al mondo eguagliano”. Il ponte e parti delle strade di accesso sono operativi da oggi, mentre la costruzione delle restanti strade di accesso dovrebbe essere completata entro la fine del 2023.

Gianni Borsa